



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale – 9<sup>a</sup> legislatura

**ALLEGATO A Dgr n. 555 del 15 aprile 2014** pag. 1/8



Unione europea  
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE DEL VENETO

**REGIONE DEL VENETO**

**DIRETTIVA  
PER COSTITUZIONE DELLA RETE REGIONALE DEGLI YOUTH CORNER A SUPPORTO  
DELLA GARANZIA PER I GIOVANI**

**INDICE**

1. Riferimenti legislativi e normativi.....	3
2. Premessa.....	5
3. Obiettivi generali.....	5
4. Caratteristiche degli “Youth Corner” .....	5
5. Beneficiari dell’avviso: requisiti e condizioni.....	6
6. Servizi per il lavoro .....	6
6.1 Accoglienza e informazioni sul programma .....	6
6.2 Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, e consulenza orientativa).....	6
7. Comunicazione coordinata e sistemi informativi .....	7
8. Termine e modalità di presentazione delle domande .....	7
9. Commissione di valutazione.....	8

## 1. Riferimenti legislativi e normativi

Il presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'“Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;
- Il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- La Legge n. 196 del 24 giugno 1997 “Norme in materia di promozione dell'occupazione”, la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 “Linee guida in materia di tirocini” che dettano disposizioni in merito al tirocinio;
- La Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. in materia di “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione” con la quale all'articolo 9 è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- L'Decreto Legislativo n. 167 del 14 settembre 2011 “Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247” disciplina il contratto di apprendistato;
- L'Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 interviene a sostegno dei “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;
- La Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- La Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una “garanzia” per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- La proposta di Accordo di Partenariato, trasmesso in data 10 dicembre 2013, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei

Giovani” (cui in questo documento ci si riferisce con l’abbreviazione PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

- La nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione europea con la quale è stato preso atto del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013;
- Il “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani” che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI costituisce l’atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI;
- Il summenzionato Piano al par. 2.2.1 “Governance gestionale” che indica che l’attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che preveda le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;
- Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Il D.Lgs n. 181 del 21 aprile 2000 “Disposizioni per agevolare l’incontro fra domanda e offerta di lavoro” e s.m.i.;
- Il Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 con cui sono state ripartite le risorse del “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani” tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- La Legge Regionale n. 10/90 “Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro”;
- La Legge Regionale n. 19/2002, “Istituzione dell’elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati” come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- La Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;
- La Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;
- La Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3289 del 21 dicembre 2010: “L.R. n. 19/2002 “Istituzione dell’elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati”. Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20/12/2011 “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)”
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 337 del 06 marzo 2012 “Disposizioni in materia di tirocini”;
- La Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 2138/2012 e 2334/2012 “Sistema delle UCS per gli interventi di formazione, istruzione e lavoro sostenuti dal PO FSE 2007/2013 della Regione del Veneto”;

## 2. Premessa

Il programma dell'Unione europea sull'istituzione di una "Garanzia per i giovani" (Council of the European Union, *Council recommendation on establishing a Youth Guarantee*, 2013/C 120/01, 22 April 2013) è rivolto a quella quota di popolazione giovanile tra 15 e 24 anni che non studia o non partecipa più a un percorso di formazione, ma non è neppure impegnata in un'attività lavorativa (Not in Education, Employment or Training - NEET), composta da giovani disoccupati oppure inattivi.

L'Italia ha presentato il Piano di attuazione per implementare il Programma finalizzato a garantire ai giovani tra i 15 e i 29 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.

Il Piano di attuazione, oltre a individuare le azioni comuni su tutto il territorio nazionale, afferma come essenziale che ciascuna Regione definisca un proprio piano attuativo che promuovendo strategie partenariali pubblico-private realizzi le azioni di politica attiva rivolte ai beneficiari del Programma.

Con apposita Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto è stato approvato il Piano esecutivo regionale della garanzia giovani e sarà sottoscritta la convenzione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

## 3. Obiettivi generali

Il presente avviso è riservato ai soggetti accreditati per i Servizi al Lavoro ex art. 25 della Legge regionale n. 3/2009. Il requisito dell'accreditamento deve essere posseduto alla data della pubblicazione sul sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it).

Tale avviso, in vista dell'imminente avvio del programma nazionale di Garanzia Giovani, intende costituire sul territorio regionale una rete di servizi, gli *Youth Corner*, che garantiscano l'accesso dei giovani ai servizi e alle misure *programmate nel piano di attuazione regionale della Garanzia Giovani*.

## 4. Caratteristiche degli "Youth Corner"

La rete regionale è costituita, oltre che dai 45 *Youth corner* presenti nei Centri per l'Impiego della regione Veneto, anche da soggetti accreditati che saranno selezionati secondo le condizioni stabilite nel avviso. Essi saranno il punto fisico di accesso dei giovani al programma, rendendo così più immediato il contatto e la fruibilità delle informazioni relative alle opportunità offerte dal programma di Garanzia Giovani.

Con il termine *Youth corner* si intende una unità operativa dotata di personale qualificato (operatori del mercato del lavoro -OML), riconoscibile, prossima al cittadino e accessibile ai giovani che eroghi servizi di accoglienza e informazione sul programma e di accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, e consulenza orientativa).

In particolare, la rete:

- Realizza gli interventi sulla base delle regole di funzionamento definite dalla Regione;
- Garantisce la funzione di case management nei confronti del destinatario durante il suo percorso formativo e professionale;
- Eroga i servizi di accoglienza, informazione e lettura del bisogno e di avvio ai servizi specialistici e alle misure di Politiche Attive del Lavoro anche in ottemperanza agli obblighi sanciti dal nostro ordinamento (d.lgs. 181/2000 e successive modifiche e integrazioni);
- Realizza attività di sensibilizzazione nei confronti dei giovani e delle imprese;
- Realizza le attività di informazione e orientamento alle misure YG nelle scuole e presso le associazioni giovanili;
- Garantisce l'aggiornamento delle informazioni per la Scheda Anagrafico-professionale del destinatari;

- Garantisce l'interoperabilità con il sistema informativo lavoro regionale (SILV).

## 5. Beneficiari dell'avviso: requisiti e condizioni

Possono candidarsi a diventare *Youth corner* i soggetti privati che siano contestualmente in possesso dei seguenti tre requisiti:

- Essere accreditati allo svolgimento dei Servizi per il lavoro (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3 e DGR n. 2283 del 20/12/2011).
- Essere agenzie autorizzate ad operare nel mercato del lavoro con provvedimento ministeriale o regionale (artt. 4 e 6 del D. Lgs. n. 276/2003 oppure art. 23 della L. R. n. 3/2009), che abbiano sottoscritto la convenzione con Veneto Lavoro ai sensi dell'art. 28 della L. R. n. 3/2009.
- Avere gestito interventi di politiche attive del lavoro nel corso del periodo di programmazione FSE 2007-2013.

I requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it).

I candidati ammessi alla rete dovranno garantire le seguenti condizioni:

- accessibile e aperta al pubblico 5 giorni alla settimana almeno 4 ore al giorno.
- presenza di minimo 2 operatori del mercato del lavoro locale accreditati (OML) che rispondano al profilo definito dalla DGR n. 2283 del 20/12/2011. Gli operatori indicati devono avere maturato almeno tre anni di esperienza nella erogazione di servizi di politica attiva del lavoro.

## 6. Servizi per il lavoro

Gli *youth corner* garantiscono i servizi di seguito descritti.

### 6.1 Accoglienza e informazioni sul programma

Si tratta di un'attività propedeutica e obbligatoria volta a sostenere l'utente nell'acquisizione di una prima informazione utile a stabilire quali possano essere le attività di suo interesse e le relative condizioni di partecipazione. L'attività di informazione erogata dagli "**Youth Corner**" (soggetti diretti attuatori) è garantita per il tramite di 1 o più colloqui individuali e/o di gruppo per una durata fino a 2 ore. In esito a questo servizio/attività l'utente riceve una prima informazione sulle opportunità e i servizi previsti.

### 6.2 Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, e consulenza orientativa)

Si tratta di un'attività propedeutica alle attività che saranno proposte al destinatario in base ai suoi fabbisogni. Tale attività, promossa negli *Youth Corner*, è volta a sostenere l'utente nell'acquisizione di informazioni utili a stabilire quali possano essere le attività di suo interesse e le relative condizioni di partecipazione. Tale attività è finalizzata a chiarire e definire le azioni funzionali alle necessità del destinatario.

L'attività che avrà una durata complessiva di 2 ore e dovrà essere erogata in modo individuale, sarà realizzata da un *case manager* che accompagnerà il destinatario nel suo percorso formativo e professionale. Tale attività si concretizza nella rilevazione delle caratteristiche personali, formative e professionali, che saranno registrate nel sistema informativo. Tale registrazione sancisce l'accesso formale del destinatario al programma di Garanzia Giovani. In esito a questo servizio/attività sono previste la redazione e sottoscrizione del Patto di Servizio (PdS) e la elaborazione del Piano di Azione Individuale (PAI).

Al fine di agevolare l'accesso dei giovani alla rete e di garantire la necessaria neutralità nell'approccio con il giovane e pertanto ad esclusivo vantaggio dell'utenza, le misure sopra descritte sono rese dagli *youth corner* a titolo gratuito.

Gli organismi accreditati e facenti parte della rete degli *youth corner* potranno comunque essere gestori delle altre misure/servizi previsti dal Piano di Garanzia attraverso l'emanazione di appositi bandi di finanziamento.

## 7. Comunicazione coordinata e sistemi informativi

A supporto delle attività sopra descritte sono previste:

- a) una campagna informativa attraverso social network, seminari informativi e attraverso il coinvolgimento dei Centri per l'Impiego e dei centri accreditati per i servizi al lavoro.
- b) l'adozione di una piattaforma tecnologica di supporto alla Garanzia Giovani Veneto che costituisca un sistema "unitario" sul territorio regionale utile a garantire:
  - uniformità delle informazioni in **ciascun punto d'accesso** – *youth corner*;
  - una **rete di servizi coordinata e interoperante** con il nodo nazionale.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi, sarà disponibile il sito web [www.garanzigiovaniveneto.it](http://www.garanzigiovaniveneto.it) che costituirà il punto di accesso unitario a tutte le informazioni sul Programma. Il **Punto unico d'accesso** sarà supportato dal portale [www.cliclavoroveneto.it](http://www.cliclavoroveneto.it) attraverso il quale saranno rese disponibili le opportunità del Programma Garanzia Giovani.

## 8. Termine e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando, dovranno pervenire entro le ore 13:00 del 28 aprile 2014 a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it).

Inoltre sono previste le successive ulteriori scadenze: entro le ore 13.00 del 31 maggio, del 30 giugno, del 31 luglio, del 30 settembre, del 31 ottobre e del 30 novembre 2014. Successive scadenze saranno determinate con decreto del Direttore della Sezione Lavoro;

Le domande di ammissibilità, in regola con la normativa sul bollo, devono essere compilate *on line* tramite il sito [www.servizilavoro.venetolavoro.it](http://www.servizilavoro.venetolavoro.it).

Le domande di ammissione, dopo la compilazione on line, dovranno essere inviate tramite PEC complete dei previsti allegati.

La trasmissione della documentazione per via telematica dovrà avvenire inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it) specificando nell'oggetto del messaggio di posta elettronica *Avviso per la costituzione della rete regionale degli Youth Corner* e, all'inizio del messaggio, l'ufficio destinatario competente per materia, nel caso specifico "Sezione Lavoro". Saranno accettate le domande di ammissione inoltrate tramite e-mail provenienti da caselle di posta elettronica certificata nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato.

A ciascun istanza trasmessa alla Regione del Veneto, dovrà corrispondere un unico messaggio PEC di trasmissione. Le modalità e termini per l'utilizzo della stessa, predisposti dalla Direzione Affari Generali, sono disponibili nel sito web della Regione del Veneto al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

La presentazione delle domande costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione delle indicazioni, criteri e delle modalità indicate dalla Direttiva sopra citata.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Sezione Regionale Lavoro – Ufficio Programmazione e Valutazione FSE (tel. 041/2795305-5339, fax 041/2795948, e-mail [servizilavoro@regione.veneto.it](mailto:servizilavoro@regione.veneto.it)).

**9. Commissione di valutazione**

L'attività istruttoria sull'ammissibilità delle domande pervenute avviene ad opera di una commissione costituita con decreto del Direttore della Sezione Lavoro. La commissione esamina la domanda di ammissione e verifica i requisiti dichiarati. Conclusa la fase istruttoria, si procederà alla predisposizione dell'elenco dei soggetti ammessi a costituire la rete degli *Youth Corner*, alla sua approvazione con decreto e alla successiva pubblicazione sul sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it). Tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione sull'esito della procedura ai sensi della L. 241/1990 s.m.i.